

In parlamento la mozione contro Pedemontana: “Fermatela subito”

Pubblicato: Sabato 27 Febbraio 2016



È firmata da quasi tutti i deputati del **Movimento Cinque Stelle** la mozione che chiede di abbandonare definitivamente il progetto di Pedemontana, **fermando l'autostrada a Lentate sul Seveso e cancellando i secondi lotti delle tangenziali di Varese e Como**. Il documento protocollato alla camera vuole cioè impegnare il governo a bloccare qualsiasi finanziamento pubblico per nuova autostrada, impedendo di fatto ogni possibilità di continuazione con i nuovi lotti.

Se infatti tutti i tentativi di reperire i 3 miliardi necessari sul mercato privato sono naufragati, l'ultima ancora di salvezza per il progetto sembra quella di rientrare tra i progetti finanziati dai fondi europei del cosiddetto Piano Junker. Ma la mozione cerca di escludere in ogni modo questa opportunità con un triplice *attacco*: depennando Pedemontana dalla lista di opere strategiche del Paese, vietando a tutti i finanziatori pubblici -CIPE, Cassa depositi e prestiti o Fondo strategico italiano- di sostenere l'opera e **impedendo ulteriori azioni di defiscalizzazione**.

«La nostra linea politica non è mai cambiata nei confronti di un'opera che abbiamo criticato da prima ancora che nascesse -spiega il primo firmatario del testo, Davide Tripiedi- e in questa mozione ribadiamo quanto presentato dal nostro gruppo politico nei numerosi atti depositati in tutte le sedi opportune». L'opera viene definita un totale fallimento che, secondo i pentastellati, sarebbe certificato **dall'eccessivo costo di realizzazione, dal devastante impatto ambientale e dalla più che bassa percorrenza**.

E così Pedemontana non dovrà allungarsi di neanche un altro centimetro. **O meglio, potrà farlo ma solo per quello che riguarda le opere di compensazione.** Il testo prevede infatti che tutte quelle ipotizzate per le tratte già realizzate vengano portate a termine mentre propone anche di imparare dagli *errori* di questo progetto approvando “normative atte a sanzionare chi commetta errori sugli studi di settore riguardanti i reali benefici tra costi e ricavi delle grandi opere e le società che approvano tali progetti, **al fine di evitare di far ricadere i costi economici degli errati calcoli sulla collettività**”.

Se la mozione passasse, Pedemontana sarebbe di fatto condannata. **Il governo già oggi non sembra molto intenzionato a concedere altri finanziamenti** oltre a quanto già stanziato fino a questo momento e il documento blinderebbe questa linea. E sono sempre di più quelli che credono che i fondi non arriveranno, a partire proprio da chi dovrebbe costruire le nuove tratte: Strabag, la società che ha vinto gli appalti per la costruzione dell'opera, **ha infatti avviato le procedure di licenziamento dei suoi dipendenti. Tutti.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it